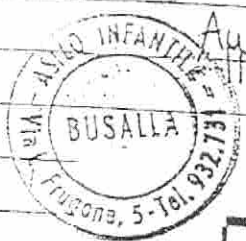


Il Fatto
D'ossa M... (noti)



Agendice all' Assemblea del 26-05-1998
Testo dello Statuto modificato



Statuto dell'Associazione

ASILO INFANTILE DI BUSALLA

Via L. Frugone
Busalla

aggiornato in data 28/05/1998 ai sensi del D.lgs 4/12/1997 n°
art. 5 comma 4 quinquies.



IL SEGRETARIO
[Signature]

AFFARI GIURTA
P...
L'ISTRUTTORE
(Roberta Rossi)

IL PRESIDENTE
[Signature]





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

CAPO I°

ORIGINE E SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE E MEZZI DEI QUALI DISPONE

Art. 1

L'"Asilo Infantile del Comune di Busalla" fu costituito e iniziò a funzionare il 04.05.1884 per iniziativa di un gruppo di benemeriti Soci Fondatori e prese in allora la denominazione di "Principe Ferdinando Umberto". Nel 1929 venne edificato l'edificio che ospita ancora oggi l'asilo ed è dedicato alla "memoria dei gloriosi busallesi caduti nella grande guerra". Detto istituto è stato eretto Ente Morale con Regio Decreto 1886 ed ha attualmente un patrimonio valutato in L. 1.500.000.000 di cui L. 1.335.000.000 in beni immobili. L'"Asilo Infantile di Busalla" è regolamentato dagli articoli 14 e seguenti del C.C. e non ha fini di lucro.

Art. 2

All'Associazione possono aderire di diritto tutti i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Busalla e vicini, genitori di bambini in età idonea per l'ammissione alla scuola Materna. A norma del D.Lgs 4/12/1997 Art. 5 comma 4 quinquies si stabilisce la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'affettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione; nonché in trasmissibilità della quota o contributo associativo ad occasione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.





17/10/1977
(D. 10/10/1977)



- 2 -

Art. 3

L'Associazione ha lo scopo di gestire in forma autonoma e democratica una Scuola Materna pubblica, fissandone i criteri di gestione e gli indirizzi programmatici. In particolare, tale Scuola dovrà salvaguardare i valori culturali, civili e religiosi della nostra popolazione integrando l'opera della famiglia cui compete il diritto-dovere dell'educazione dei figli. Partendo da questo presupposto, l'Associazione si propone un proprio concetto di gestione che allarga il significato stesso di Scuola Materna, da non intendersi solo come luogo educante per i bambini in età prescolare, ma anche centro di stimolo e di aiuto ai genitori per tutti i problemi inerenti all'educazione, istruzione e crescita dei bambini. L'associazione non ha fini di lucro.

Art. 4

Alla Scuola Materna sono ammessi tutti i bambini di Busalla e viciniori, dal compimento del terzo anno di età, sino all'età scolare. I bambini per i quali è richiesto un altro ambito educativo saranno ugualmente considerati facenti parte della Scuola Materna; in tal caso l'Associazione si farà carico di seguire il bambino e la sua famiglia, offrendo tutti gli aiuti materiali e morali secondo le proprie possibilità.

Art. 5

Per il conseguimento degli scopi suddetti l'Associazione si avvarrà dei seguenti mezzi:

- a) disponibilità dello stabile e delle attrezzature adeguate;
- b) contributo determinante da parte dell'Amministrazione Comunale, commisurato all'importanza del servizio sociale prestato;
- c) contributi dallo Stato e della regione Liguria e degli Enti Locali, anche in base alle vigenti norme in materia;
- d) quote pagate dai genitori dei bambini iscritti;
- e) elargizioni di associati o di terzi (persone fisiche o enti); donazioni, eredità e legati di beni mobili e immobili.



IL SEGRETARIO
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]

[Signature]



Il Funzionario
(Dr.ssa Maria...) (L. Fugone)



- 3 -

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs 4/12/1997 n° 460 articolo 5 comma 4 quinquies e fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

Art. 6

L'Ente è costituito dai seguenti organi:

- a) Assemblea Generale dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente, Vice Presidente, Segretario-Tesoriere;
- d) Collegio dei Prohiviri;
- e) Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA GENERALE

Art. 7

L'Assemblea Generale è costituita da tutti gli iscritti all'Associazione, a sensi dell'art. 2 dello statuto.

Art. 8

I compiti devoluti all'Assemblea sono:

- a) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo di sua spettanza ai sensi dell'art. 13 dello statuto;
- b) approvare la scelta dei programmi della scuola;
- c) approvare la scelta degli insegnanti e del personale di servizio;
- d) approvare i criteri di gestione e di regolamento della scuola;
- e) approvare i Bilanci di previsione ed i conti consuntivi della gestione;
- f) esprimere, inoltre, il proprio parere vincolante su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio.

ATTI DI GIUSTIZIA

Il Segretario
Il Presidente

Il Segretario

Il Presidente

Luigi...





Art. 9

L'Assemblea ha l'obbligo di riunirsi almeno due volte all'anno per l'approvazione del Bilancio di previsione e l'esame del Conto consuntivo, (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio). L'Assemblea si riunirà inoltre ogni qualvolta verrà convocata dai Presidenti del Consiglio Direttivo, oppure ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un decimo degli Associati. L'Assemblea deve essere convocata nella sede sociale (o in altro edificio) di Via L. Frugone a Busalla. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli Associati e in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti ai sensi del 1° comma dell'art. 24 Codice Civile. Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la maggioranza assoluta dei voti, essendo presenti almeno i due terzi degli Associati. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del Patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 24 Codice Civile. Ad integrazione a quanto sopra e conformemente al dettato del D.Lgs 4/12/1997 n° 460 Articolo 5 comma 4 quinquies viene sancita eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2632, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;

Art. 10

Ogni Associato ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da altro socio, con delega scritta, non più di una delega per persona.



IL SEGRETARIO

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

[Signature]



- 5 -

Art. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice Presidente e, in mancanza di entrambi, l'Assemblea elegge il Presidente. Inoltre l'Assemblea nomina il Segretario per la redazione del verbale assembleare.

Art. 12

I Soci sono convocati in Assemblea mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, e mediante affissione nell'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve riportare l'ordine del giorno, con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e con l'elenco delle materie da trattare (non è ammessa la forma "varie ed eventuali").

AMMINISTRAZIONE

Art. 13

Il Consiglio Direttivo è costituito da:

- cinque Consiglieri cui tre sono eletti dall'Assemblea dei soci e due di diritto, il sindaco pro tempore, o il suo delegato, l'Arciprete pro tempore, o il suo delegato.

Art. 14

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a) elezione del Presidente, del Vice Presidente, nominati tra i componenti del Consiglio Direttivo;



Il Segretario
[Signature]

Il Presidente
[Signature]



[Signature]



- 6 -

elezione del Segretario-Tesoriere che può essere nominato tra i componenti del Consiglio e anche al di fuori dello stesso; Ad integrazione di quanto sopra esposto e in conformità al disposto del D.Lgs 4/12/1997 n° 460 Articolo 5 comma 4 quinquies rimane l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie; studio e formulazione dei programmi scolastici; scelta e composizione del corpo insegnante e del personale di servizio; gestione della refezione scolastica, fissazione retta mensile e determinazione dei soggetti da assistere gratuitamente o semigratuitamente; stesura dei Bilanci di previsione e chiusura Conti consuntivi; ogni altro compito di ordinaria e straordinaria Amministrazione inerente al funzionamento della Scuola Materna.

Art. 15
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della metà più uno dei Consiglieri in carica. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice e in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario, oppure su richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

Art. 16
Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni:
sostituzione del Componente il Consiglio il quale si assenti per tre volte di seguito senza giustificato motivo, con reintegro automatico nella base delle risultanze dell'ultima elezione;
dimissioni volontarie od espulsione per motivi gravi per uno o più componenti con reintegro automatico sulla base delle risultanze dell'ultima votazione;

AFFARI GIURIDICI

Procuratore Generale
INSTRUTTORE
Maddalena Nicosi

Il Segretario
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]





Il Fondatore
"Crisco Maria" (G. G. G. G. G.)

12



- 7 -

Art. 17

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, unitamente al Vice Presidente, tra i componenti del Consiglio Direttivo stesso. Al Presidente spettano le seguenti facoltà:

- a) rappresentanza legale dell'Associazione;
 - b) convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale;
 - c) Direzione Amministrativa della Scuola;
 - d) stipulazione dei contratti dell'Associazione;
 - e) rappresentanza dell'Associazione in giudizio;
 - f) sovrintendenza di tutti gli Uffici dell'Associazione;
 - g) assunzione, in caso d'urgenza, dei provvedimenti richiesti, riferendone quanto prima al Consiglio.
- Tali facoltà spettano al Vice Presidente, in caso di impedimento od assenza del Presidente.

Art. 18

Il Segretario-Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio oppure anche al di fuori degli stessi. Spetta al Segretario-Tesoriere:

- a) redigere i Verbali dell'Assemblea del Consiglio Direttivo, diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente;
- b) tenere la contabilità ed i libri associativi.

ESERCIZI ASSOCIATIVI

Art. 19

Gli esercizi Associativi hanno la durata dal 1° Gennaio al 31 dicembre di ogni anno e il Bilancio d'esercizio dovrà essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 20

Associazione terrà:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE





- 8 -

- a) libro Verbali Assemblee, a cura del Segretario-Tesoriere;
- b) libro Verbali Consiglio Direttivo, a cura del Segretario-Tesoriere;
- c) libro Giornale, a cura del Segretario-Tesoriere;
- d) libro Inventari, a cura del Segretario-Tesoriere;
- e) libro degli Associati e verbali Revisori dei Conti, sempre a cura del Segretario-Tesoriere;
- f) libri Fiscali come da disposizioni di legge in vigore e successive modifiche.

PROBIVIRI

Art. 21

Tutte le eventuali controversie sociali tra gli Associati e l'Associazione od i suoi organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri, da nominarsi dall'Assemblea, in occasione della prima Assemblea.

I probiviri dureranno in carica tre anni, saranno rieleggibili e giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

SCIoglimento

AFFARI GIUNTA

P. ... C. ...
LASQUIONE
(Roberta Rossi)

Art. 22

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea col voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati ai sensi dell'art. 21 Codice Civile.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio per fini di pubblica utilità nel luogo, con il pieno rispetto, ai sensi del D.Lgs 4/12/1997 n° 460 art. 5 comma 4 quinquies, dell'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n° 462, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;



Il segretario
[Signature]

Il presidente
[Signature]

REVISORI DEI CONTI

Art. 23

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre componenti, eletti dall'Assemblea tra persone idonee allo scopo e funzionanti a norma di legge.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai Bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento anche individualmente ad atti di ispezione e controllo.

DISPOSIZIONE GENERALE

Art. 24

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

14 SEGRETARIO
M. Porto

12 PRESIDENTE
Busalla

ATTESTO che la presente COPIA, ricevuta su R.
....., è stata
singolarmente firmata e CONFORME ALL'ORIGINE
Nella data di
Genova, 27.06.1989

27.06.1989

(Roberta Rossi)





VERBALI ASSEMBLEE

Asilo di Busalla
Via L. Frugone 5
16012 Busalla (Cg)

Data di apertura del registro _____

AFFARI GIUNTA

Prodotto e Distribuito da
L'ISTITUTO
(Roberta Rossi)

MAGGIOLI
UFFICIO

1501.1

VERBALE ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 9 dello STATUTO è stata regolamentata convocata l'assemblea generale per discutere i seguenti argomenti:

- Rendiconto finanziario ANNO 1997 e PREV. 1998
- Modifiche statutarie che devono essere introdotte in ottemperanza al disposto del D.Lgs 04/12/1997 N°460 - Articolo 5 - Come 4 quinquies ed altro
- Orientamenti e proposte per la festa PATRONALE
- VARIE ed EVENTUALI

Il giorno 26 MAGGIO 1998, alle ore 21 presso il sal dell'Asilo, sono presenti N° 11 soci (Bassi Paola, Travese Luisa, Casaccio Marina, Biondo Tiziano, Ferra Luigi, Cicale Gianluigi, Pastorre Mario, Luburni Pietro, Malerba Giacomo, Pelleggrino Francesco e Caputo Don Carlo) sul n° 16 isenti per cui è rispettato il disposto statutario previsto nei casi di modifiche dello statuto. Viene nominato Presidente dell'Assemblea il Sig. Malerba Giacomo e Segretario il Sig. Mario Pastorre.

Il presidente dell'assemblea dichiara aperta la seduta ed invita il Presidente dell'Ente, Sig. Luburni Pietro, ad illustrare le modifiche da apportare allo STATUTO; questi spiega come l'Ente sia abbastanza a posto con le nuove regole stabilite dal D.Lgs citato.

E' necessario entro il 30 Giugno p.v. over modificato lo Statuto inserendo alcune disposizioni che fanno parte dell'Art. 5 - Come 4 - del suddetto D.Lgs. Fa altresì presente che dovranno essere emanati altri decreti in materia di contabilità ed amministrazione, ma sono pressioni di semplice adempimento per cui non sono





esisti problemi
assemblea dopo ben interventi prende atto ed
approva le statuti, modificate nelle sue intenzioni,
all'unanimità (voti favorevoli N° 11)
parola passa ora al cassiere Dott. Maresca
che, che relaziona l'assemblea sul bilancio
annuale dell'esercizio 1997, confrontandolo
con il bilancio dell'anno precedente, illu-
minando le differenze in modo particolarmente
evidente come lavori ritenuti stes-
si eseguiti all'ingresso dell'Asilo stesso
(inmento ai caduti) nella cucina e nel
bagno al fine di ristrettezza l'Autorizza-
re Sanitaria. Sottolinea infine che le
te scolastiche sono diminuite in modo pre-
sente rispetto agli anni precedenti
assemblea dopo alcuni chiarimenti
prende all'unanimità il bilancio relativo
all'anno 1997

po empiò dibattito sull'organizzazione della
Festa Patronale viene deciso di confermare
Sig. Tiziano Binda come presidente del Comi-
te per la Festa Patronale che consulterà
volontari per rinnovare l'impegno degli stes-
si standi anche per l'anno 1998
e infine deciso di richiedere alcuni pre-
stati in relazione alla necessità di ristruttu-
re dell'impianto di riscaldamento esi-
ente.

Le ore 23,00 e dopo lettura del presente
verbale, il presidente dell'assemblea dichiara
il suo scioglimento

PRÉSIDENTE ASSEMBLEA

SIG. MARGHERITA GIACCO

IL SEGRETARIO

SIG. MARGHERITA PASARE